

Ecco tutti i punti affrontati dalla commissione contro la ndrangheta



La **Commissione regionale contro la ndrangheta** in Calabria, presieduta dal consigliere **Arturo Bova**, ha audito nel corso dei lavori odierni l'ex Commissario dell'Azienda Calabria Lavoro, **Luigi Zinno**, il dirigente generale del dipartimento Turismo, **Sonica Talarico**, e la responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Calabria Lavoro, **Simona Caracciolo**.

“L'audizione dei dirigenti – ha detto il presidente **Arturo Bova** a conclusione della seduta – si è resa necessaria a seguito di una precedente audizione richiesta dal dottor **Marco Borgese** in relazione a una serie di presunte irregolarità contenute in un bando per la selezione di personale per il dipartimento Turismo.

La lunga interlocuzione della Commissione con i dirigenti intervenuti – ha rilevato **Arturo Bova** – è servita al fine di chiarire quanto denunciato pubblicamente dal dottor **Borgese**, il quale ha depositato circostanziata documentazione agli uffici della Commissione a sostegno delle proprie ragioni. Sono del parere che quanto oggi emerso dagli interventi dei dirigenti regionali ha fornito alcuni chiarimenti, ma è anche opportuno evidenziare che sulla vicenda permangono ancora dubbi e perplessità, soprattutto in ordine alla valutazione dei titoli propedeutici ai fini della formazione delle

graduatorie degli aventi diritto che avevano presentato domanda di assunzione.

Rimane però tutta in piedi – ha sottolineato **Arturo Bova** – la gravissima mancanza dai bandi di reclutamento di personale, come nel caso in esame, della riserva della percentuale dei posti alle vittime di mafia, un atteggiamento, questo, intollerabile e da correggere immediatamente con apposite iniziative della Regione, tenuto conto che in Calabria vi sono molti nostri conterranei che dopo avere perso tutti i beni per il coraggio di avere denunciato le organizzazioni criminali, potrebbero tornare a vivere con dignità e serenità lavorando nelle pubbliche amministrazioni. Di questo stato di cose – ha concluso **Bova** – la Commissione comunicherà ufficialmente gli atti alla **Giunta regionale** per una obiettiva valutazione anche ai fini di un'azione giudiziaria”.

Nel corso dei lavori, è stato inoltre audito il biologo **Loris Rivalta**, ex dirigente del laboratorio di tossicologia forense dell'Asp di Catanzaro in ordine ad un progetto di ricerca, ai fini dell'individuazione con nuovi sistemi di accertamento di soggetti tossicodipendenti.

Ai lavori della Commissione hanno contribuito i consiglieri **Giovanni Arruzzolo, Giuseppe Pedà, Domenico Battaglia e Giovanni Nucera.**